

I materiali da costruzione in Epoca romana

I Romani, abilissimi ingegneri ed architetti, costruivano i loro edifici utilizzando diversi materiali tra i quali i laterizi. Il termine laterizio non è semplicemente un sinonimo di mattone, comprende piuttosto una gamma morfologica molto ampia: dalle *esagonette* ai *sesquipedali* alle *tegole mammate*...

Il laboratorio sarà un'occasione per conoscere le diverse tipologie dei materiali da costruzione, i loro specifici impieghi e le differenze nella loro preparazione. Saranno anche presi in esame i laterizi rinvenuti negli scavi archeologici del territorio forlivese e provenienti da contesti sia produttivi sia abitativi.

- Realizzazione di miniature in argilla di tipologie di laterizi. Unendo le riproduzioni di tutti gli alunni sarà poi possibile anche realizzare esempi dei differenti tipi di murature.

Le Fornaci romane

Nel territorio Forlivese si riscontrano numerose tracce archeologiche attestanti la presenza di fornaci di epoca romana, prevalentemente riferibili alla cottura di laterizi.

Ma come erano fatte le fornaci Romane?

Come funzionavano?

Come venivano prodotti i manufatti e come erano sistemati al loro interno?

Il laboratorio risponderà a queste ed altre domande con particolare attenzione alle evidenze presenti sul territorio forlivese.

- Si realizzerà un mattone "*manubriato*" di dimensioni ridotte in scala. Si provvederà poi alla personalizzazione tramite bollatura del proprio laterizio secondo gli esempi, precedentemente illustrati, tipici della produzione del territorio forlivese.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Sede: Aule didattiche Musei San Domenico
Piazza Guido da Montefeltro, 12

Target: scuole elementari (I e II ciclo); medie e famiglie

Durata degli incontri: 1.30 h

Orari: scuole: dal martedì al sabato (9.30-11.00 / 11.00-12.30 / 14.00-15.30)

famiglie: la domenica (23, 30 ottobre; 6, 13, 20 novembre ore 10.30)

Prenotazione:

obbligatoria effettuata preferibilmente 8 giorni prima al centro unificato tel. **0543.712.659**

Quota di partecipazione:

per ogni incontro si richiede il pagamento della quota di partecipazione di € **1,00** a persona effettuando un pagamento diretto delle quote al personale del **Servizio Pinacoteca e Musei** in Corso della Repubblica n. 72

Direzione:

Luciana Prati

Dirigente del Servizio Pinacoteca e Musei

Operatori didattici:

Carolina Ascari Raccagni, Claudia Lotti,

Luigi Mazzari, Cecilia Milantoni

MUSEI SAN DOMENICO
Piazza Guido da Montefeltro, 12
47121 Forlì FC

Tel. 0543.712.659

Fax 0543.712.658

servizio.pinacoteca.musei@comune.forli.fc.it

Centro stampa Comune di Forlì - ottobre 2011



Comune di Forlì
Servizio Pinacoteca e Musei



MUSEI SAN DOMENICO
FORLÌ



MUSEO
DI QUALITÀ



Regione Emilia-Romagna
ibc istituto per i beni artistici
culturali e naturali

LABORATORI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

ottobre - dicembre 2011



Fornace presso Porta Schiavonia - Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, su concessione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Sotto il Segno di Roma Civiltà romana in Emilia-Romagna



In occasione della celebrazione dei 2200 anni dalla fondazione di *Bononia* il progetto Archeopolis, il Museo Civico Archeologico di Bologna promuove per la valorizzazione le più antiche testimonianze della storia della città.

A sua volta, l'Istituto Beni Culturali organizza, fra settembre e dicembre *Sotto il segno di Roma*, un programma di iniziative incentrate sull'eredità culturale della civiltà romana, con lo scopo di incentivare la conoscenza delle realtà museali della regione.

Il Servizio Pinacoteca e Musei partecipa ai progetti con le seguenti iniziative:

Sabato 15 ottobre, ore 16.00

FORUM LIVI / FIGLINE. Fornaci per ceramiche e laterizi dall'Età romana al Rinascimento

Incontro a cura di Luciana Prati e Remo Bitelli

Promosso da: Comune di Forlì, Servizio Pinacoteca e Musei, Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna; con il patrocinio della Società di Studi Romagnoli

Interverranno Patrick Leech, Chiara Guarnieri, Maria Pia Guermandi

Musei San Domenico, Aula didattica
Piazza Guido da Montefeltro, 12

I Commerci nell'Impero Romano: le anfore

Roma era capitale di un impero vastissimo e ogni giorno arrivavano nel porto cittadino prodotti provenienti anche da terre molto lontane: il grano dal Nord Africa, l'olio dalla penisola iberica, il *garum* (salsa di pesce) dalle coste affacciate sull'Oceano Atlantico.

I lunghi e pericolosi viaggi per terra e per mare delle merci.

La produzione di anfore.

I relitti delle navi affondate.

- Riproduzione della stiva di una nave mercantile carica di anfore e di altri prodotti

Strade e Centuriazione

Le trasformazioni del territorio in età romana. La costruzione di strade, ponti ed acquedotti successiva alla conquista dei territori. La geografia delle strade nell'Italia romana ed in particolare nel territorio romagnolo.

- Riproduzione della stratigrafia di un tracciato stradale romano

Riti di Sepoltura nel Mondo Antico

Viene affrontato in particolare l'aspetto culturale della vita dopo la vita analizzando le tipologie di sepoltura con particolare riferimento ai materiali utilizzati, ai riti di preparazione dei defunti, ai corredi che li accompagnavano.

Le principali forme di sepoltura nel mondo romano ed il loro variare nel tempo, la tradizione del corredo come indicatore socio-economico, il rito della preparazione.

Riscontri con i rinvenimenti del territorio forlivese.

- Ricostruzione di una tomba alla cappuccina

La Domus e la Villa

Come erano articolate le grandi abitazioni private di città e di campagna?

Il laboratorio è volto a fornire informazioni sulle due principali tipologie abitative dell'epoca analizzando l'orientamento, la struttura, nomi e funzioni di diversi ambienti, con particolare attenzione ai materiali impiegati. Uno sguardo agli altri tipi di costruzioni.

- Ricostruzione di una *domus*

Thermae

I Romani e le Terme

Le Terme, caratteristico luogo per il tempo libero, prevedevano particolari ambienti con specifiche funzioni ed una ben definita struttura interna.

La particolarità di tali edifici generò anche peculiari tecniche costruttive idonee al riscaldamento di ambienti umidi ed atte alla conservazione del calore il più a lungo possibile.

Specificità di materiali e tecniche costruttive.

Funzione sociale delle Terme, usi e abitudini legati alla cura della persona.

- Costruzione di una Terma Romana componendo i diversi ambienti